

Federazione Impiegati Operai Metallurgici

Sindacato dei lavoratori metalmeccanici

25126 Brescia – Via F.lli Folonari, 20

Consiglio Generale Fiom Cgil Brescia - Ordine del Giorno del 20 settembre 2011

Lo sciopero generale proclamato dalla Cgil lo scorso 6 settembre, per contrastare le scelte del Governo sulle manovre finanziarie emanate a Luglio e in Agosto, ha visto, anche a Brescia, l'adesione delle lavoratrici e dei lavoratori in tutte le fabbriche metalmeccaniche.

L'adesione allo sciopero ha interessato tutti i lavoratori non solo gli iscritti alla Fiom ma anche lavoratori non iscritti o iscritti ad altre organizzazioni; inoltre in alcune fabbriche importanti della nostra provincia – Iveco, Beretta, Streparava, Trw, per citarne alcune - si sono realizzate le condizioni per una adesione unitaria da parte della RSU allo sciopero proclamato dalla Cgil.

La straordinaria partecipazione alla manifestazione della Cgil a Brescia, come in tutte le città d' Italia, la presenza di lavoratrici e lavoratori di tutti i settori, di pensionate e pensionati, di giovani, richiede a tutta la Cgil continuità nella capacità d'iniziativa per contrastare efficacemente le scelte economiche e politiche di un governo ormai privo di alcuna credibilità nel paese e nei rapporti internazionali; un Governo che persegue la scelta di far pagare la crisi al lavoro dipendente e ai pensionati, è incapace di scelte di politica economica finalizzate alla crescita e allo sviluppo, conferma una politica di tagli allo stato sociale a partire dalla pressione fiscale, dai tagli dei trasferimenti agli enti locali, dagli interventi che modificano e peggiorano i requisiti per il raggiungimento dell'età pensionabile.

Le assemblee - svolte unitariamente in queste settimane in tutte le aziende metalmeccaniche di Brescia per illustrare i contenuti dell'ipotesi di accordo del 28.6, delle manovre economiche del governo e le motivazioni dello sciopero generale della Cgil - hanno visto una partecipazione diffusa e garantito una discussione che denuncia la condizione di grave difficoltà dei lavoratori e delle loro famiglie; nello stesso tempo, con chiarezza, è emersa la volontà e la disponibilità dei lavoratori a sostenere tutte le iniziative necessarie per contrastare le scelte di politica economica e finanziaria del governo, difendere la democrazia, riaffermare il valore della contrattazione collettiva a partire dalla riconquista del contratto nazionale di lavoro.

La Fiom presenta la piattaforma per il rinnovo del CCNL, in scadenza il 31.12.2011, mettendo al centro della volontà e della capacità di iniziativa dei metalmeccanici la difesa del valore della contrattazione e del Contratto Nazionale.

Il Consiglio Generale della Fiom di Brescia considera prioritari, nella definizione della piattaforma i seguenti contenuti:

- democrazia e rappresentanza, che devono trovare definizione e regole certe nella riconquista del CCNL a partire dal vincolo del voto dei lavoratori nella validazione di piattaforme e accordi;
- un CCNL non derogabile, costituito da norme e diritti, individuali e collettivi pienamente esigibili;
- la piattaforma contrattuale deve affrontare e rispondere alla condizione dei lavoratori a partire dal salario con la definizione di una richiesta salariale, che, oltre a quantificare gli importi economici, rivendichi il valore punto da riaffermare e rivalutare -, il recupero del differenziale tra inflazione reale e inflazione programmata, un meccanismo certo di recupero salariale annuale e l'estensione della defiscalizzazione del salario agli aumenti del Contratto Nazionale;
- -la definizione della piattaforma deve affrontare e rispondere sul terreno rivendicativo all'emergenza della precarietà, ormai totalmente priva di tutele e diritti, definendo nel CCNL tipologie contrattuali, periodi e percentuali massime consentite, causali legittime, percorsi di stabilizzazione, parità salariale e ulteriori meccanismi di salvaguardia attraverso l'ampliamento delle tutele normative ed economiche.

Il Consiglio Generale della Fiom di Brescia avvierà, dopo la definizione della piattaforma contrattuale da parte dell'assemblea nazionale della Fiom convocata a Cervia il 22 e 23 settembre 2011, le assemblee in tutte le aziende metalmeccaniche con il ricorso alle assemblee di organizzazione per illustrarne i contenuti e per sottoporla al voto e all'approvazione, tramite referendum, di tutti i lavoratori.

Approvato all'unanimità